

Oggi in Gazzetta Ufficiale il decreto Lorenzin con le nuove regole per la prevenzione delle malattie infettive

## Vaccini gratis ma sanzioni pesanti

Vaccinazioni gratuite e sanzioni fino a 7.500 euro per i genitori inadempienti. Lo stabilisce il decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, proposto dal ministro della salute Beatrice Lorenzin, che sarà pubblicato oggi in *Gazzetta Ufficiale*. Obbligatorie le vaccinazioni contro 12 malattie: poliomelite, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Haemophilus influenzae di tipo B, meningococco B, meningococco C, morbillo, rosolia, parotite e varicella.

Uboldi a pag. 24

Oggi in G.U. il dl sulle vaccinazioni che ammette l'esclusione in caso di rischi per la salute

## Vaccini gratis per gli under 16

### Obbligo non assolto: genitori sanzionati fino a 7.500 euro

DI EDEN UBOLDI

**V**accinazioni gratuite e sanzioni fino a 7.500 euro per i genitori inadempienti. Ecco cosa stabilisce il decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, proposto dal ministro della salute Beatrice Lorenzin, approvato dal consiglio dei ministri il 19 maggio scorso e pubblicato oggi sulla *Gazzetta Ufficiale* (si veda *ItaliaOggi* del 20 maggio scorso). Il provvedimento è stato emanato con lo scopo di garantire omogeneità in tutto il territorio nazionale, superando l'attuale frammentazione normativa, per quanto riguarda le attività di prevenzione di alcune malattie nei confronti dei minori di età compresa fra 0 e 16 anni. Per questo target diventano obbligatorie e gratuite le vaccinazioni che contrastano l'insorgere di 12 malattie (poliomelite, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Haemophilus influenzae di tipo B, meningococco B, meningococco C, morbillo, rosolia, parotite e varicella). L'art. 3 prescrive l'obbligo per i dirigenti scolastici del sistema nazionale di istruzione e per i responsabili dei servizi

educativi per l'infanzia, dei centri di formazione professionale regionale e delle scuole private non paritarie di richiedere ai genitori (o a coloro che hanno la responsabilità genitoriale) di un minore under 16 di allegare, al momento dell'iscrizione alla scuola, il documento che certifica le avvenute vaccinazioni, che può essere sostituita da un'autocertificazione, o la formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale. Il testo prevede che l'avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale escluda l'obbligo di vaccinazione: al momento dell'iscrizione, in questo caso, è richiesto al genitore di consegnare la notifica effettuata dal medico curante o gli esiti dell'analisi sierologica. Qualora le vaccinazioni arrechino un accertato pericolo per la salute, le vaccinazioni possono essere omesse o differite e il genitore, iscrivendo il figlio, allega un documento che attesti l'esonero, l'omissione o il differimento. Per diminuire il rischio di contagio, questi minori verranno inseriti in classi con solo vaccinati o immunizzati. Solo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia la presentazione della documentazione è requisito di accesso. Ma tutti i genitori inosservanti incorreranno in una sanzione da 500 a 7.500, a eccezione di quelli che, contestati da parte dell'azien-

da sanitaria locale, provvedano, nel termine indicato nell'atto di contestazione, a far somministrare al minore il vaccino o, almeno, la

prima dose del ciclo vaccinale, da completare poi nel rispetto delle tempistiche

stabilite dalla schedula vaccinale. Il decreto detta le scadenze entro cui espletare l'obbligo: la chiusura delle iscrizioni, che per l'anno 2017/18 è fissata, come data ultima, il 10/9/17. Come regola generale, se si è presentata l'autocertificazione, la documentazione comprovante le vaccinazioni effettuate deve essere presentata entro il 10/7 di ogni anno ma per il 2017/18 il termine fissato è il 10/3/2018. Sia i dirigenti scolastici e i responsabili dei centri professionali e dei servizi per l'infanzia che gli enti sanitari locali sono individuati come figure col compito di monitorare l'ottemperanza. I primi, entro dieci giorni, segnaleranno all'Asl competente la mancata presentazione della documentazione durante l'iscrizione. Entro il 31/10 di ogni anno, invece, comunicheranno le classi con più di due studenti non vaccinati. Invece, i secondi segnaleranno l'inadempimento alla Pro-